

**Un cacciatorepediniere o un peschereccio?**



(Servizio a pagina 7)

Alla notizia della decisione presa in Giunta dopo quasi 4 ore di riunione, Berlusconi va su tutte le furie

# Su decadenza sarà voto palese

## La rabbia di Berlusconi

Dopo due giorni di sedute e di scontri aspri tra Pd e Pdl, la Giunta per il Regolamento di palazzo Madama, presieduta da Piero Grasso, decide a favore della trasparenza. All'ultimo momento, infatti, l'ago della bilancia, Linda Lanzillotta, si schiera con Pdl-M5S e Sel

ROMA. - Il voto nell'Aula del Senato sulla decadenza di Berlusconi avverrà quasi certamente a scrutinio palese. Ma Silvio Berlusconi non ci sta e il Pdl parte all'attacco evocando nuovamente venti di crisi e annunciando battaglia in Parlamento. Dopo due giorni di sedute e di scontri aspri tra Pd e Pdl, la Giunta per il Regolamento di palazzo Madama, presieduta dal numero uno di Palazzo Madama Piero Grasso, decide a favore della trasparenza mettendo a punto un dispositivo in cui si dicono due cose importanti. Prima di tutto che quando si deve decidere sulla decadenza per incandidabilità sopravvenuta di un senatore (il caso previsto dalla legge Severino per il Cav) il voto dovrà essere sempre palese. Secondo, che si tratta di un voto non sulla persona (per il quale sarebbe necessario lo scrutinio segreto), ma sull'integrità del plenum della Camera Alta. Pertanto dovrà essere "pubblico". E il dispositivo passa grazie ad una "nuova" maggioranza che esprime 7 sì (3 Pd, 1 Sel, 2 M5S, 1 Sc). Contro 6 no (3 Pdl, 1 Lega 1 Gal e 1 Autonomie). All'ultimo momento, infatti, l'ago della bilancia, Linda Lanzillotta, si schiera con Pdl-M5S e Sel. Mentre il senatore del gruppo Autonomie Karl Zeller (Svp) mantiene il punto: il Regolamento del Senato prevedeva il voto segreto e io rispetto le regole, a prescindere da chi sia l'interessato".

(Servizio a pagina 3)

**ANTONIO CINCOTTA**

### L'esportatore del Calcio Femminile



(Servizio a pagina 2)

**RIPRESA**

### Letta e Saccomanni, primi segnali da fine anno

ROMA. - L'Italia si avvia verso una graduale ripresa, ha le carte in regola per agganciarla. Grazie anche al contributo di sgravi fiscali da 16,5 miliardi, messi a punto dalla Legge di Stabilità per il triennio 2014-2016, l'economia tricolore ripartirà dal prossimo anno, per poi mettere a segno numeri più consistenti di crescita nel 2015 e raggiungere un rialzo del Pil del 2% nel 2017. A ribadire che, dopo anni di crisi, si intravede finalmente la luce in fondo al tunnel sono in coro premier e ministro dell'Economia.

(Servizio a pagina 6)

**VENEZUELA**




### Maduro al Mercosur in Caracas

CARACAS. - Il Presidente Nicolás Maduro e il Ministro degli Esteri Elias Jaua hanno ricevuto ieri i Ministri degli Esteri dei paesi del Mercosur per presiedere ad una riunione nella quale si discuteranno temi riguardanti la relazione tra il Mercosur e Alba, PetroCaribe e Caricom. Il Venezuela ha assunto la Presidenza Temporanea del Mercosur lo scorso luglio e l'incontro attuale rientra nelle attività programmate per questo periodo. Il presidente non s'è lasciata sfuggire l'occasione per esprimere il malessere che hanno causato le parole espresse dall'agenzia inglese BBC nei confronti della creazione del Vice Ministero della Somma Felicità. Il capo dello Stato ha spiegato che coloro che ironizzano su questo nuovo Vice Ministero perseguono l'intenzione di offrire un'immagine distorta e negativa del paese.

(Servizio a pagina 5)

**SPORT**



### Il Napoli sbanca Firenze tra le polemiche

**TURCHIA**

### Compie 90 anni in bilico fra Ataturk e Erdogan

(Servizio a pagina 7)

**Laura** Desde 1953  
 EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER  
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



## Antonio Cincotta L'esportatore del Calcio Femminile

Riccardo Di Julio

Diversi sono le componenti che hanno diminuito la popolarità della Serie A negli ultimi anni. Come per esempio, il nostro debole potere mediatico in confronto con gli altri stati; la crisi economica che investe il Bel Paese; l'eccessivo numero di scandali e polemiche; e la precarietà dei nostri stadi.

A dispetto di tutto ciò, la panchina "made in Italy" sembra non andar mai fuori moda. Non è una sorpresa che la nostra grande scuola di allenatori sia invidiata in tutto il mondo, poiché da sempre fornisce personaggi che dimostrano di avere un livello superiore alla media. Affidare una panchina ad un allenatore italiano significa avere un vantaggio sulle altre squadre, grazie al loro modo di intuire sempre la soluzione vincente in qualsiasi situazione la propria squadra si trovi.

Quando si parla di esportare allenatori, ovviamente si pensa soltanto a nomi illustri del calcio maschile: Roberto Mancini, Carlo Ancelotti, Luciano Spalletti, Claudio Ranieri sono solo alcuni dei tanti protagonisti che tengono alto il nome dell'Italia in panchine estere.

Per trovare una novità in questo campo, si deve andare fino a Seattle, Washington, dove un anno fa è stata fondata l'AC Seattle, una squadra puramente italiana che compete nella Women's Premier Soccer League, ovvero il campionato equivalente alla Serie B femminile statunitense. Per dare vita a questa squadra, i dirigenti dell'AC Seattle hanno fatto caccia in Italia: sia giocatori che staff tecnico sono stati contattati e ingaggiati dentro i confini peninsulari.

Il mister, appunto Antonio Cincotta, un giovane allenatore che, in pochi anni di esperienza, ha già vinto numerosi titoli. Conosciuto come il "TikiTaka" delle donne, Cincotta riesce sempre a plasmarle rapidamente i suoi metodi in tutte le squadre in cui allena.

Grazie alla sua abilità di abbinare un bel gioco con vittorie, il palmarès di Cincotta è anche ricco di titoli individuali, tra cui la "Panchina d'argento" quale miglior allenatore di calcio femminile dato dalla FIGC, nonché il riconoscimento come "Best Coach 2012" nei Golden Girls Italiani. Entrambi questi due premi sono arrivati dopo l'avventura da record alla guida dell'A.S.D. Fiammamonza nel 2012, vincendo la Serie A2 raggiungendo quota 67 punti.

Nel 2013, poiché è diventato l'allenatore giovane di maggior successo nella storia del calcio femminile italiano, arriva la chiamata dall'AC Seattle.

Per Cincotta era il momento di provare nuove esperienze e porsi nuove sfide professionali. La nuova squadra italiana

nata dall'altra parte del mondo diventò il suo sogno americano.

Un'opportunità che l'allenatore milanese colse rapidamente portandolo a vincere un altro prestigioso titolo: la WPSL Northwest Conference, ovvero il girone del Nord Ovest americano.

Nonostante le similitudini con i grandi allenatori del calcio maschile, che dopo aver vinto in Italia emigrano - con successo - in campionati esteri, Cincotta non ne vuol sentir parlare di paragoni del genere.

"Assolutamente no. Io sono un giovane allenatore che desidera crescere e sa di dover imparare da chiunque", risponde umilmente Cincotta ai possibili accostamenti con i vari Capello, Lippi e Trapattoni.

A dire il vero, l'unica differenza tra Cincotta e i suoi colleghi del calcio maschile è il fatto che quello femminile ha meno potere mediatico. Del resto, il paragone ci sta tutto, visto che anche lui è entrato a far parte della grande scuola di allenatori italiani che esportano insegnamenti e successi in altri paesi.

Impresa, questa, che gli ha permesso di diventare un personaggio di notevole spicco nella comunità italiana di Seattle già al primo anno di lavoro.

Peraltro, questa avventura vincente è stata maturata in un percorso dal quale Cincotta ha anche imparato tanto, sia a livello umano e sportivo.

Come lui stesso ammette.

- Finita la prima stagione in America, cosa a livello umano ti ha segnato di più da questa esperienza?

- *Penso che la cordialità e la disponibilità degli statunitensi resterà sempre una sorta di modello umano al quale ispirarmi.*

- Cosa della cultura sportiva italiana può servire al calcio americano per crescere?

- *L'America è cresciuta già tanto, certo che la tradizione tattica della scuola italiana potrebbe far fare un ulteriore prezioso salto di qualità al calcio a stelle e strisce.*

- Cosa prenderesti invece dalla cultura sportiva americana per portare in Italia?

- *La preparazione fisica, le squadre americane impongono dei ritmi quasi ossessivi alle gare, e possono permettersi queste performance, attraverso anni di specializzazione sportiva, specializzazione che accompagna la crescita dei ragazzi parallelamente a quella scolastica.*

- Il calcio femminile americano è forse primo al mondo. Cosa esattamente manca all'Italia per diventare una realtà più forte in questo campo?

*In un calcio che ogni anno diventa sempre più controllato dagli sceicchi - che non sono mica scemi ricchi - il marchio Italiano perde sempre più appeal*

- *Mancano soprattutto fondi. Le società riescono a vivere con enormi sforzi, le sponsorizzazioni sono in calo, per via della crisi che sta affliggendo il nostro paese, e lo sport ne paga le ovvie conseguenze. Con poche risorse è difficile permettersi di fare un vero salto di qualità.*

- Come ci vedono in America? Che percezioni hai avuto dalle altre squadre nei nostri confronti?

- *Le altre squadre ci temevano molto, poiché avevamo una rosa nutrita di eccellenti giocatrici provenienti dall'Italia, nonché di altrettante brave americane, ed è grazie a queste campionesse che abbiamo vinto la coppa dello stato di Washington, nonché il campionato.*

- Dopo aver lavorato nel calcio maschile, ora sei riconosciuto come the "women tiki taka", c'è qualcosa del calcio femminile che il calcio maschile possa adottare per trarne benefici?

- *Le donne sono più concentrate e disponibili all'apprendimento, un po' come a scuola, noi maschietti spesso facciamo più confusione.*



### MEDIMEX 2013 A BARI

## Chiamata per i Pugliesi nel Mondo

BARI. - Torna Medimex, il Salone dell'Innovazione Musicale, l'unica fiera musicale internazionale realizzata in Italia. L'edizione 2013 si terrà a Bari dal 6 all'8 dicembre, nella tradizionale cornice della Fiera del Levante, in uno spazio espositivo pronto ad ospitare professionisti della musica, imprese e agenzie musicali, festival, etichette discografiche, istituzioni culturali, media e artisti italiani ed internazionali. Medimex rappresenta anche un'importante occasione di collaborazione con le Associazioni di pugliesi nel mondo, per la valorizzazione del capitale umano e culturale espresso dalle comunità fuori regione.

L'Ufficio Pugliesi nel Mondo della Regione Puglia, infatti, intende favorire la partecipazione a Medimex di musicisti e operatori del settore musicale, pugliesi o discendenti di pugliesi, segnalati dalle oltre 200 Associazioni dei Pugliesi nel Mondo. Gli artisti pugliesi nel mondo avranno così l'occasione di poter promuovere e sviluppare la propria attività e di incontrare i più importanti rappresentanti della filiera dell'industria musicale internazionale, provenienti da oltre 20 Paesi. Saranno due in particolare gli strumenti innovativi messi a loro disposizione: i Face to Face(s), "meeting" faccia a faccia di 10 minuti con i protagonisti del mercato musicale internazionale, e i Mentoring, una nuova tipologia di incontro formativo e professionale in cui uno o più "mentor" discutono di un tema specifico con un massimo di 10 operatori interessati.

La partecipazione dei pugliesi nel mondo a Medimex si colloca nel quadro delle politiche regionali di sostegno ai processi di internazionalizzazione, con particolare riferimento all'industria creativa, previste dal Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia. Medimex è promosso dall'Assessorato regionale al Mediterraneo, Cultura e Turismo, nell'ambito del Programma Operativo FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) Asse IV Linea M e realizzato dal Teatro Pubblico Pugliese/Puglia Sounds.

### YOUDEM

## La solidarietà italiana nel mondo

ROMA. - La trasmissione "Youdem Italiani nel mondo chiamano Roma" questa settimana si occuperà di solidarietà italiana nel mondo e cooperazione. Francesco Cuzzo ospiterà in studio Gildo Baraldi, Direttore generale OICS, Valeria Piovesan, Servizio civile estero, e Livia Zoli, Actionaid. Previsto, inoltre un collegamento con Anna Mahjar Barducci, Segretario circolo PD Gerusalemme. Sarà collegato telefonicamente da Beirut il portavoce della Croce Rossa Italiana, Tommaso Della Longa.

Il consueto appuntamento con la giornalista Anna Laura Bussa farà il punto sui progetti di legge e gli iter parlamentari che riguardano gli italiani all'estero. A conclusione della puntata, lo spazio dedicato al mondo del lavoro: un punto di vista inedito delle prospettive offerte dal mercato europeo ed extracontinentale, con suggerimenti e analisi approfondite di uno scenario lavorativo in linea con il moderno concetto di mobilità. La trasmissione sarà visibile, dalle 17 sul sito [www.youdem.tv](http://www.youdem.tv). Successivamente, si potrà seguire il video integrale sul sito [www.pdmondo.it](http://www.pdmondo.it).



## LA GIORNATA POLITICA

## Decadenza Berlusconi, pomo della discordia

Pierfrancesco Frerè

ROMA. - Le convulsioni parlamentari sulla decadenza di Silvio Berlusconi sono il sintomo di una doppia impotenza: quella di un Pdl spaccato a metà che non riesce a ritrovare l'unità interna nemmeno nella difesa del suo leader; e anche quella del Pd che schierandosi in modo irriducibile per il voto palese in aula dimostra implicitamente di temere un'imboscata di franchi tiratori che, su un terreno così esplosivo, manderebbe in pezzi il partito. Certamente per il governo il fronte più pericoloso è quello alla sua destra. I fedelissimi del Cavaliere, assimilando il voto in Giunta del Senato ad un plotone d'esecuzione o ad una vera e propria ordalia politica, hanno un obiettivo preciso: costringere i cosiddetti "governativi" ad accettare un metro di giudizio che renda di fatto impossibile la convivenza con i democratici nella stessa maggioranza. Lo stesso Enrico Letta è accusato di atteggiamenti pilateschi. Il punto di caduta dovrebbe essere il documento Fitto da presentare al prossimo Consiglio nazionale, sul quale tutte le colombe sono chiamate ad allinearsi. La prima conseguenza è che Angelino Alfano è stato costretto a preannunciare battaglie in Parlamento prima del voto definitivo sulla decadenza: ci sarà ancora un tentativo di chiedere lo scrutinio segreto in aula, ma il vero rischio è che il clima si infuochi a tal punto da rendere insormontabile l'incomunicabilità tra i due poli. Del resto ci sono perplessità sul voto palese anche a sinistra (vedi Beppe Fiorenza che richiama la tradizione cattolica e comunista sul voto segreto sulle persone). Il timore degli alfaniani è soprattutto che in questo modo il partito della crisi segni punti a proprio vantaggio. Le liti nella maggioranza aiutano chi punta alle elezioni in primavera, uno schieramento eterogeneo che unisce gli ultranzisti del centrodestra ai grillini e forse allo stesso Matteo Renzi il quale ha più volte preannunciato la fine della parentesi delle larghe intese. In questo scenario Berlusconi non sembra ancora avere preso una decisione definitiva. La sua ira nei confronti di quanti lo hanno illuso sulla possibilità di evitare la decadenza si può capire, però non ha torto Gaetano Quagliariello quando ricorda che essa dipende dalla sentenza "ingiusta" della Cassazione e non dalla legge Severino: se la pena accessoria non fosse stata ridotta (con conseguente allungamento dei tempi), il Cavaliere avrebbe già dovuto rinunciare al suo posto di senatore. La battaglia del Pdl ha valore di testimonianza politica ma non può andare oltre una certa soglia. Le colombe osservano con allarme la nascita di una maggioranza alternativa Pd-Sc-Sel-M5S che, in caso di crisi, potrebbe votare una riforma elettorale negativa per il Pdl e poi tornare alle urne. Perciò non hanno intenzione di farsi inghiottire in una trincea senza sbocchi. Roberto Formigoni dice esplicitamente che tutti difenderanno Berlusconi, ma non a danno del Paese: è già pronto un documento da contrapporre a quello dei lealisti in Consiglio nazionale che difende la stabilità, indica nel superamento della crisi economica la prima priorità e che raccoglierebbe almeno un terzo dei parlamentari e dei consiglieri nazionali. Se queste cifre sono vere, costituiscono la dimostrazione che la scelta del Cavaliere è tra una strategia di lungo periodo per il rilancio di un partito ricompattato (ma guidato da chi?) e il tentativo di far cadere subito il governo. Obiettivo quest'ultimo per il quale tuttavia non ha i numeri e che lo relegherebbe a destra nelle sue posizioni fortificate ma prive di collegamenti. Nel Pd la battaglia non è meno aspra, sebbene si svolga sotto la superficie. Dopo la sua accelerazione su sindacati e riforma del lavoro, Renzi ha spiegato che, con il tramonto dell'era berlusconiana, è giunto anche il momento di mettere mano alla riforma della giustizia e alla responsabilità civile dei magistrati. Il sindaco rottamatore allarga sempre più il suo orizzonte politico al centro con grande disappunto della sinistra che capisce trattarsi di una vera rivoluzione copernicana: le battaglie per la supremazia ormai si svolgono quasi esclusivamente su questo fronte e ciò marginalizza la vecchia classe dirigente postcomunista. Dunque il congresso sarà giocato senza esclusione di colpi: il tentativo di Letta di tenere il governo ai margini di questa partita potrebbe rivelarsi più complicato del previsto.

Dopo due giorni di sedute e di scontri aspri tra Pd e Pdl, la Giunta per il Regolamento di palazzo Madama, presieduta da Piero Grasso, decide a favore della trasparenza

## Su decadenza sarà voto palese la rabbia di Berlusconi

## ANDREOTTI E LUSI

## Le eccezioni al voto segreto

ROMA. - Senza precedenti univoci e chiari, e alla prima applicazione "sul campo" di una nuova normativa come la legge Severino, la Giunta per il regolamento di Palazzo Madama sceglie per il voto palese "incasellando" in una nuova "fattispecie", spiegano gli amanti delle citazioni giuridiche, il caso Berlusconi e la sua decadenza dallo scranno di Palazzo Madama. Il Senato applica per la prima volta la legge Severino e quindi non esistono precedenti e non esiste nel regolamento del Senato una norma esplicita che indichi la modalità di votazione utilizzabile nei casi analoghi ma non identici (ineleggibilità e incompatibilità). L'unico precedente citabile, ma di ben diversa natura, fu il voto palese sull'arresto del senatore Lusi, il 20 giugno 2012, quando era presidente di Palazzo Madama Renato Schifani. E per trovare un punto su cui "poggiare" la decisione, la Giunta del Senato si è rifatta anche a quello che dice il regolamento della Camera in materia: il voto per la decadenza non è un voto sulla persona e quindi si applica il voto palese. Il Pdl aveva invocato l'applicazione di una prassi consolidata: e cioè che nel caso di voto sulle persone si è sempre optato per il voto segreto. La Giunta non ha applicato questo principio facendo il bis di quello che si decise nel caso di Giulio Andreotti nel 1993, la cui autorizzazione per questioni di mafia fu votata addirittura per alzata di mano. Era stato Giovanni Pellegrino, all'epoca Presidente della Giunta per le Immunità, ad adoperarsi per questa scelta, come ricordato in settembre in una intervista a L'Unità. La Giunta per il Regolamento diede un parere che considerò il voto sulla proposta della Giunta per le Immunità non come un voto sulla persona (a norma del quale - art. 113 del Regolamento - ci dovrebbe essere un voto segreto), ma un voto sul problema che riguarda il rapporto tra potere giudiziario e Senato. E in questo caso il voto è palese. Fatte le debite differenze, vista una normativa (legge Severino) mai applicata finora, ci si è rifatti a questa scelta anche perché sulla Severino a Montecitorio si vota con voto palese e ieri il Senato si è uniformato a questa prassi con una decisione, come dicono sempre i cultori della giurisprudenza, che quando sbarca in un'Aula parlamentare fa da "precedente". (Paolo Cucchiarelli/ANSA)

tanto che disdice un appuntamento per pranzo con i ministri del suo partito e i parlamentari pidellini salgono sulle barricate. A partire dal vicepremier Angelino Alfano che dà il via ad un fuoco di fila di dichiarazioni tutte volte ad annunciare 'battaglia' in Parlamento. Anna Maria Bernini, relatrice del caso in Giunta, parla di "un mostro costituzionale" e di "un'ordalia barbarica" contro il Cav. Gli altri componenti della Giunta, Donato Bruno e Francesco Nitto Palma, attaccano il Pd a testa bassa. Secondo il primo si tratta di uno "strappo gravissimo e di un precedente pericoloso" visto che le maggioranze politiche cambiano. Mentre il secondo si chiede come si faccia a stare ancora al governo con i Dem. Ed è questo il tasto su cui si insiste di

più. Da Renato Schifani a Maurizio Gasparri, tutti chiedendo "risposte adeguate" ad una forzatura così grande. In realtà gli spiragli perché alla fine prevalga il voto segreto esistono ancora, anche se minimi. Nonostante la decisione della Giunta, infatti, resta in piedi la norma (art.113 regolamento Senato 3 comma) che dà la possibilità a 20 senatori di chiedere uno scrutinio non palese nel caso in cui si debba tutelare la corretta applicazione di alcuni articoli della Costituzione: quelli che vanno dal 13 al 32 (eccetto il 23). Nel caso di Berlusconi, 20 senatori Pdl potrebbero invocare il rispetto dell'art.25, quello che prevede l'irretroattività della norma, cioè della Severino. Ma poi dovrà essere sempre Grasso a decidere, consultando magari ancora una volta la Giunta, la cui maggioranza, però, è ormai schierata a favore della trasparenza. Il voto sulla decadenza che molti prevedono per metà novembre, anche se si dovrà rinvocare una Conferenza dei Capigruppo per decidere la data (M5S insiste sul 5 novembre), non promette nulla di buono per la salute del governo. Se è vero, infatti, che, in caso di "salvataggio" del Cav attraverso il voto segreto, l'esecutivo sarebbe stato a rischio, è altrettanto vero che i falchi stavolta potrebbero portarsi dietro le colombe sulla strada della sfiducia a Letta per quella che nel Pd viene già definita "rappresaglia". E in questo caso le cose per Letta potrebbero mettersi male. A meno che, si osserva, dal Colle non si faccia un altro "miracolo" per riportare la pace. O si punti a una nuova maggioranza. Magari quella che si è saldada in Giunta, anche solo per fare la riforma elettorale.

(Anna Laura Bussa/ANSA)

## SOCIAL NETWORK

## Minacce alla senatrice Linda Lanzillotta

ROMA. - Minacce sui social network alla senatrice Linda Lanzillotta che si è pronunciata in giunta per il regolamento sul voto palese sulla decadenza di Berlusconi. Sul suo profilo Facebook tra i commenti di account, anonimi e non si parla tra l'altro di "una scelta da vigliacchi e di parte !!! come tutto il resto del copione dei magistrati ,,sarai castigata! ricordatelo!!!!!! qualcosa ti succederà in quest'anno 2013!!!!!! Il supremo provvederà a farti soffrire!!!!". (Angelo). O ancora "Vergogna!". "La sua scelta - digita un altro internauta - scelta civica di decidere il voto palese è da ANTI ITALIANA... è antieuropea e la colloca tra le persone che si sono vendute per una ciotola di croccantini



cinesi... si vergogni e si dimetta se ha un po' di dignità ed orgoglio personale... e la sua ipocrisia fa nausea.....". "Le donne in Parlamento dovrebbero essere AZZERATE!",

scrive ancora Paolo.

Il Senatore Mario Monti ha manifestato alla Vicepresidenza del Senato Linda Lanzillotta la propria solidarietà di fronte alle minacce di cui è stata

oggetto, sui social network, a seguito della posizione che ha assunto in sede di Giunta del Regolamento del Senato sul tema della decadenza di Silvio Berlusconi. Monti ha anche tenuto ad esprimere il proprio "rispetto per la decisione della Senatrice Lanzillotta, presa in modo responsabile, e doverosamente frutto del proprio convincimento maturato sulla base di argomenti giuridico-istituzionali che la Senatrice ha ritenuto di esplicitare con trasparenza". "Suscita sorpresa - ha aggiunto Monti - che alcuni parlamentari di Scelta Civica abbiano lamentato la mancata consultazione del gruppo parlamentare, come se si fosse trattato di una materia da sottoporre a valutazione politica".



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velasco  
Romeo Lucci  
Yessica Navarro  
Arianna Pagano

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEÑO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbirlau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
María Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
**@voceditalia**  
**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@canv.net

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNCRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagnoni,  
Emme Emme.



*La deuda, cuyo pago vence el próximo 10 de noviembre, tiene su origen en el petróleo que PDVSA suministró a Petropar en virtud del acuerdo que alcanzaron en 2005 el entonces presidente paraguayo, Nicanor Duarte Frutos, y el venezolano, Hugo Chávez. Según una fuente de la empresa venezolana consultada por una agencia de noticias, la deuda acumulada por el Gobierno de Duarte con PDVSA ascendía a unos 300 millones de dólares.*

## Paraguay pide a Venezuela renegociar deuda petrolera

ASUNCIÓN- Paraguay solicitó a Venezuela una renegociación del pago de la deuda que la estatal Petropar mantiene desde hace años con Petróleos de Venezuela (PDVSA), informó a Efe una fuente de la petrolera paraguaya. Pedro Halley, asesor del presidente de Petropar, Fleming Frutos, explicó que la petición fue enviada por la Cancillería paraguaya a sus homólogos venezolanos y que, de ser aceptada, pondría en marcha una negociación de un año sobre los nuevos términos de pago. "Dentro de ese año (deman-

dato), se renegociarían las condiciones de pago, siendo nuestra idea que se cumpla dentro de quince años. A partir de ahí los técnicos comenzarían a trabajar", declaró Halley. La deuda, cuyo pago vence el próximo 10 de noviembre, tiene su origen en el petróleo que PDVSA suministró a Petropar en virtud del acuerdo que alcanzaron en 2005 el entonces presidente paraguayo, Nicanor Duarte Frutos, y el venezolano, Hugo Chávez. Según una fuente de la empresa venezolana consultada por Efe, la deuda acumulada

por el Gobierno de Duarte con PDVSA ascendía a unos 300 millones de dólares. Precisamente este martes el Gobierno paraguayo anunció la designación de Enrique Jara como nuevo embajador del país en Venezuela, donde fue encargado de negocios en tiempos de Duarte. Venezuela suspendió el suministro de petróleo a Paraguay en junio de 2012, tras la destitución parlamentaria del entonces presidente Fernando Lugo, que fue sustituido por el liberal Federico Franco.

### Empresas Polar

#### Producción de harina de maíz estará al 100% en diciembre

CARACAS- Alimentos Polar asegura que el porcentaje del sector que les corresponde abastecer en todo el país está cubierto. "Nosotros estamos a full capacidad, no hemos dejado de estarlo, produciendo todo lo que podemos en nuestra instalaciones con el 48% de capacidad instalada que tenemos, el otro 52% está en manos de otros competidores y nosotros no podemos atenderlo ni vamos a poder atenderlo (...). Hemos tenido materia prima, problemas de materia prima no hay", detalló este miércoles el Presidente de Empresas Polar, Lorenzo Mendoza. La asignación de divisas es otro tema que preocupa a la directiva de Empresas Polar, por lo que esperan los nuevos mecanismos que el Ejecutivo Nacional está estableciendo en esta materia. Dicen que algunas liquidaciones superan los 500 días de retraso. "Para poder tener las liquidaciones oportunas que en este momento están retrasadas y eso ocasiona una situación difícil para atender todas las necesidades (...) Hay cosas que están entre cero y 60 días, otras entre 60 y 90 días, y hasta 120 días. Las liquidaciones son insuficientes para el ritmo de importación de materia prima y maquinaria que fueron aprobadas por Cadivi y ahora hay que liquidarlas porque las debemos a los proveedores", agregó Mendoza. Con una inversión de 200 mil millones de bolívares, Alimentos Polar inauguró tres nuevas líneas de producción, específicamente: te en polvo, gelatina y mezcla para cachapas, con lo que la empresa dice ratificar su compromiso con Venezuela y la producción nacional.

### POLÍTICA

#### Audiencia de Juan Carlos Caldera será el 6-N

Caracas- El diputado Juan Carlos Caldera, informó este miércoles que su audiencia será el 6 de noviembre, y aseguró que ese día estará "dando la cara". Magistrados de la Sala Plena del TSJ se reunieron para decidir la fecha de la audiencia de Antejuijio de Mérito del parlamentario, que luego confirmó por las redes sociales. El diputado Caldera, consignó un documento ante el TSJ para solicitar que la audiencia para su antejuijio de mérito sea pospuesta. Además exigió al organismo que aporte toda la documentación necesaria sobre el caso para su defensa. Caldera denunció que "no recibió una notificación parlamentaria" tal como lo establece la ley, sobre la realización de la audiencia para este miércoles y que tampoco ha recibido una copia de su expediente solicitado desde el pasado 28 de mayo a los tribunales. Por medio de su cuenta de twitter, dijo, "nos informan que el TSJ fija nuestra audiencia para el próximo miércoles 6 de Noviembre. Allá estaremos como siempre dando la cara!!".

**15 años de Experiencia**

<p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de la Haya.</li> <li>✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Secesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas</li> </ul>	<p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.</li> <li>✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.</li> <li>✓ Aposille dell'Aia.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</li> <li>✓ Otros países. Consultar</li> </ul>
---	--

**PROMOCIÓN ANIVERSARIO**

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.06.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goirani 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress





## BREVES

### Sector gráfico reporta problemas por falta de insumos

El presidente de la Cámara de Pequeños y Medianos Industriales, Víctor Zerpa, califica de preocupante las dificultades que padecen las empresas gráficas afiliadas en el estado Carabobo por falta de insumos. No descarta una paralización del sector si no se presenta una solución a corto plazo.

*"Hasta este momento han bajado su capacidad de producción en función de las limitaciones que tienen con los insumos; pero si no pueden tenerlos en un tiempo perentorio vamos a ver cerrar empresas a muy corto plazo", sostuvo.*

Explicó que tiene una gran demanda los productos relacionados con las imprentas como facturas, papel bond de las impresoras, etiquetas, envoltorios, entre otros.

Precisó que la cámara tiene unas 20 empresas afiliadas del sector de artes gráficas de Carabobo, pero a nivel del estado poseen 150 empresas proveedoras.

### Corina Machado denuncia que diputados opositores "son chantajeados"

La diputada a la Asamblea Nacional por la Unidad María Corina Machado, denunció este miércoles que los parlamentarios de la bancada opositora son víctimas de "chantajes y extorsiones", con la finalidad de conseguir el voto 99 necesario para aprobar la Ley Habilitante solicitada por el presidente Nicolás Maduro.

Aseguró que ante la negativa del bloque de la Unidad, intentan expulsarlos del parlamento.

Asimismo, Machado se refirió a las diversas manifestaciones que se generaron ayer en el estado Miranda y brindó su solidaridad al gobernador de la entidad Henrique Capriles: *"Los disturbios provocados ayer por el Psuv demuestran que la violencia del 16 y 17 de abril la causó el Gobierno"*.

En este sentido repudió: *"Organizan emboscadas a nuestras protestas pacíficas, las atacan y provocan violencia para luego culpar a la oposición"*.

### Se han entregado 468.409 viviendas asegura el Ministro Ricardo Molina

El ministro de Vivienda y Hábitat, Ricardo Molina, informó que desde que se inició el plan de Misión Vivienda del 30 de abril de 2011 hasta el lunes pasado se han construido y entregado 468.409 viviendas en 30 meses. De esa cantidad, manifestó que 61% del total han sido construidas por las brigadas de construcción de los consejos comunales con asistencia del gobierno.

Destacó que el diseño de las estructuras de los edificios de la Gran Misión Vivienda no son uniformes porque cada uno de los sectores le imprime su toque personal. Respecto a la calidad de los materiales que emplean para las construcciones, destacó que constantemente se le hace un seguimiento a lo implementados para que *"tengan la calidad que deben tener"*. También informó que tienen 2.132 viviendas para entregar.

Estimó que el proyecto de ciudad Caribia culminaría en 2019 y garantizó que las personas que allí habitan tienen el servicio de agua suficiente para permanecer en el sector.

### Cepal y OIT: Desempleo en Venezuela se ubica en 8,1 % durante primer semestre

La Comisión Económica para América Latina y el Caribe (Cepal) y la Organización Internacional del Trabajo (OIT) divulgaron en un informe que la cifra de desempleo en Venezuela disminuyó en el primer semestre de 2013 y se ubicó en 8,1%. Esto en su informe de proyecciones de cifras de desempleo en América Latina.

### Niegan libertad plena a la jueza Afuni

José Amalio Graterol, abogado defensor de la jueza María Lourdes Afuni informó este miércoles que el juez que lleva el caso negó la libertad plena que habían solicitado para Afuni.

Graterol indicó que el expediente señala que la libertad plena podría ser revisada después del 10 de diciembre cuando se cumplen cuatro años de su detención.

Explicó que la defensa había solicitado la libertad plena y no el cese de la medida de coerción personal que pesa en su contra. El abogado defensor también precisó que el régimen de presentación cambió a 30 días y no a 15 días como era habitual.

Graterol explicó que en el expediente no figura un auto por la suspensión del juicio del pasado 23 de octubre, lo que considera un error inexcusable.

El Jefe de Estado anunció que para el mes de diciembre se realizará en la ciudad de Caracas la Cumbre del Mercosur para diseñar con claridad las propuestas de los cancilleres

## Maduro "Aspiramos a tener un Mercosur perfecto e integral"

CARACAS- *"Aspiramos a que en los años que están por venir tengamos un Mercosur perfecto, plenamente integrado en lo económico, acelerando los procesos de desarrollo y reindustrialización tecnológica en nuestra región. Un Mercosur integral que apunte hacia la pobreza cero en nuestros países, hacia la cultura integrada de nuestros pueblos"*.

Así lo expresó el presidente de la República Nicolás Maduro Moros, este miércoles durante la reunión de cancilleres y ministros del Mercado Común del Sur (Mercosur) en la sede de la Cancillería, en Caracas.

El Jefe de Estado aseguró no tener ninguna duda de que este organismo de integración regional cumplirá con el objetivo. Expresó que la intención es construir un Mercosur que avance hacia la máxima felicidad posible de los pueblos.

El Primer Mandatario agregó que las agencias informativas internacionales se burlan de la creación del viceministerio para la Suprema Felicidad Social, sin entender que no es un invento, sino un *"concepto de Bolívar y Chávez, un sentimiento que tenemos de construirle a nuestro pueblo la suprema felicidad social, y hacia allá vamos, no tengo ninguna duda"*.

Maduro informó que para el mes de diciembre se realizará en la ciudad de Caracas la Cumbre del Mercosur.



*sur, "en fecha que fijaremos, de acuerdo a las agendas presidenciales"*.

*"En diciembre estará Mercosur reunido aquí (Caracas) y aspiramos que de aquí a diciembre podamos diseñar con mas claridad las propuestas que ya los cancilleres, en esta reunión han asumido, para ser trabajadas", informó el jefe de Estado. En la reunión sostenida este miércoles se acordó también, realizar el 15 de noviembre próximo, en Caracas, un encuentro especial para definir la inclusión de Mercosur a la Unión Europea y se acordó realizar también la cumbre del Mercosur Obrero para finales del mes de noviembre.*

### Relación diplomática

El Jefe de Estado espera que Cartes esté de visita en Venezuela. *"Para nosotros será una gran felicidad recibir a un hijo del Paraguay en la tierra de Bolívar. Lo llevaremos a que visite el Mausoleo del Libertador para que sienta ese espíritu de quién es Venezuela en verdad"*.

*"Venezuela ama al Paraguay como ama a toda América (...). Los pueblos tienen que saber que nosotros somos un pueblo solidario", sumó.*

Maduro, habló de las relaciones diplomáticas con su homólogo paraguayo Horacio Cartes. El Gobierno venezolano espera que *"más temprano que tarde"* este país retorne nuevamente a Mercosur.

### Línea 5 del Metro estará lista en el 2019

El presidente Nicolás Maduro, aseguró que en el año 2019 el gran proyecto de la línea 5 del Metro que une a Guarenas - Guatire estará culminado.

*"Estas son obras de infraestructura para la suprema felicidad social, le arda a quien le arda en la burguesía, son obras para la suprema felicidad social", dijo.*

Por su parte el ministro del Poder Popular para el Transporte Terrestre, Haiman El Troudi, informó que para el año 2016 serán inauguradas las estaciones Bello Monte, Tamanaco y Miranda 2. Agregó que con la llegada de la Topa se culmina la primera fase de construcción de la Línea 5.

## INFORMAN

### Ministros de Seguridad del Mercosur se reunirán la próxima semana en Margarita

CARACAS- Ministros de Seguridad y Justicia del Mercado Común del Sur (Mercosur) y de naciones asociadas discutirán la próxima semana en la isla venezolana de Margarita asuntos de interés regional, informó la cancillería de Venezuela. En este encuentro se discutirán distintas propuestas "a fin de seguir avanzando en los temas de interés común, en aras de fortalecer la integración del bloque suramericano", indicó la cancillería en un comunicado.

Hasta ahora, se ha confirmado la asistencia de ministros de Argentina, Brasil, Uruguay, Bolivia, Uruguay, Colombia, y Guyana, detalló el documento al precisar que se espera el anuncio de representantes de otros países.

La reunión servirá para debatir temas como la cooperación entre Mercosur e Interpol, la trata de per-

sonas, la seguridad en eventos de fútbol, la delincuencia organizada, entre otros.

En septiembre pasado, expertos del Mercosur y de países asociados se reunieron en Caracas para preparar las propuestas que se abordarán en este encuentro, encabezado por Venezuela, país que ejerce la presidencia pro tunc del bloque desde el pasado 12 de julio.

## LEGGE ELETTORALE

## Pressing Letta, consultazioni al Colle

ROMA. - Morsa a tenaglia dal governo e dal Colle per la riforma della legge elettorale. Un pressing sul Parlamento che prova ora a dare un primo segnale di aver ricevuto il messaggio: già martedì, alla ripresa dei lavori dopo la pausa festiva, la Commissione Affari costituzionali del Senato comincerà a far pronunciare tutti i gruppi sulle tre questioni fondamentali che riguardano la riforma elettorale: turno unico o doppio, preferenze e "premiotto" proposto dal Pdl nel caso in cui non si riesca a raggiungere la soglia del 40 per cento. "Condivido completamente l'appello del Presidente Napolitano" a far le riforme "in sette giorni" è l'assist del premier Enrico Letta che precisa: per il "governo sono fondamentali ma sulla legge elettorale il parlamento non vuole intrusioni". Tuttavia Letta il suo parere lo offre: è d'accordo con Napolitano, se non si riesce a fare una "mega riforma" meglio avviare quei ritocchi necessari a cambiare il Porcellum, "il male assoluto", nel più breve tempo possibile. Prima che intervenga la Consulta. E poi, perché, "la pazienza degli italiani è finita". Nonostante gli appelli, tuttavia, la strada della riforma è molto stretta. La decisione, assunta in Commissione, di andare a fare la prima scrematura sui punti dirimenti la riforma, sarebbe stata presa dalla presidente Anna Finocchiaro su iniziativa del Pd, M5s e Sel. Su turno unico e doppio turno la divisione tra Pdl e Pd è profonda. Il primo chiede che il premio di maggioranza sia assegnato già al primo turno, mentre il Pd insiste che il premio vada a chi vince il ballottaggio. Ma anche sugli altri punti le distanze sono ampie: il Pdl propone l'elezione dei candidati secondo un ordine di lista mentre il Pd è per le preferenze. Per questo Finocchiaro dovrebbe chiedere ai gruppi di esprimersi sui punti controversi per avere da subito un quadro definitivo. Se dovessero essere confermate distanze "siderali" si potrebbe allora passare ai ritocchi minori come consigliano governo e Colle. Una soluzione che, tuttavia, non può convincere Matteo Renzi che dice No al 'Porcellum'. Ma che, di fronte ad un via libera sul doppio turno, che sancirebbe lo stop a modelli proporzionalisti, potrebbe evitare di mettere nuova carne al fuoco premendo sul modello dei sindacati. In tutto questo proseguono le "consultazioni" di Napolitano che ha incontrato i gruppi di opposizione. Ieri sono andati al Quirinale le delegazioni di Psi, Gal e Lega. Incontri "molto utili per la chiarezza delle posizioni espresse" al presidente, si sottolinea al Quirinale in serata. Delegazioni che tutte - mancano i grillini - hanno mostrato di essere pronte al dialogo concreto nel merito delle riforme. Oggi sarà anche "celebrato" in giro per l'Italia il "no Porcellum day": manifestazioni per sostenere l'abolizione della legge "porcata" con iniziative "sfiziose" come la "porchetta" che verrà offerta a Roma e il "porcheddu" che verrà fatto a pezzi in piazza dai Riformatori sardi. A Roma l'appuntamento sarà da Eataly, presenti il patron Oscar Farinetti e il vicepresidente della Camera Roberto Giachetti, giunto oggi al 25esimo giorno di sciopero della fame.

(Francesca Chiri/ANSA)

A ribadire che, dopo anni di crisi, si intravede finalmente la luce in fondo al tunnel sono in coro premier e ministro dell'Economia

# Letta e Saccomanni, primi segnali da fine anno

## Kyenge, stranieri producono 10% del Pil italiano

ROMA. - "Il lavoro non ha colore, etnie o appartenenza. E' solo lavoro, con i suoi diritti": lo ha detto il ministro per l'Integrazione, Cécile Kyenge, sottolineando che "i dati ci dicono che i lavoratori migranti producono il 10% del Pil". Il ministro ha presentato stasera a Roma, insieme al presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua, la campagna "Il lavoro è cittadinanza". Un progetto che si propone di comunicare l'apporto positivo che i lavoratori stranieri producono in termini di valore aggiunto e per la contribuzione nei bilanci del nostro sistema previdenziale. Alla presentazione erano presenti anche il presidente della Commissione lavoro della Camera, Cesare Damiano, e quello della commissione lavoro del Senato, Maurizio Sacconi. Quest'ultimo ha sottolineato i "numeri importanti dell'imprenditoria straniera", mentre Damiano ha invitato a valorizzare il dato sulla presenza di 2 milioni di lavoratori regolari e sul loro contributo al sistema previdenziale italiano.

stati assunti. "Sono i primi segnali. Sono moderatamente ottimista - assicura quindi - e molto determinato a far sì che nulla rubi al nostro Paese la possibilità di cogliere la ripresa". Una ripresa che sembra peraltro esser già stata afferrata dalla Spagna, che proprio ieri ha annunciato di esser uscita da due anni di recessione, con un Pil del terzo trimestre in rialzo dello 0,1% (dal -0,1% dei tre mesi precedenti). A Fabri-

zio Saccomanni il compito di spiegare nuovamente e difendere lo spirito del disegno di legge di Stabilità. Le misure disposte dal Governo, ribadisce, sono state prese in nome di una strategia comune "improntata alla prudenza", e spiega che ciò era necessario considerato il macigno di debito pubblico. Ma anche grazie a tali misure il paese "ha le carte in regola per agganciare questa fase di ripresa e trarne appieno i vantaggi

in termini di crescita e di occupazione". Per questo, invoca il ministro, "dobbiamo fare in modo che questa opportunità non vada perduta in un clima di perdurante instabilità politica". A ciascuno la propria parte, però. Se da un lato bisogna far calare il debito e contenere il deficit entro il 3%, o meglio ancora tendere al pareggio, sul fronte privato uno sforzo particolare è chiesto anche alle banche. "Riattivare il circuito del credito - dice il ministro - è condizione indispensabile per sostenere lo sviluppo e la crescita. Anche in Italia restano significative le tensioni sull'offerta che si riflettono in una prolungata riduzione dei finanziamenti a imprese e famiglie". E tornando sulla Legge di Stabilità Saccomanni avverte come sia "evidente che non ci sono soluzioni semplici per reperire ulteriori risorse per concedere sgravi fiscali più ampi". Quello che abbiamo davanti, chiarisce, è "un sentiero stretto: dobbiamo usare le risorse disponibili per dare il massimo supporto all'economia, mantenendo quella prudente gestione della finanza pubblica".

(Angela Folonari/ANSA)

Sofia Elisabeth Quiñonez, ecuadoregna, è tra gli eletti alla "Consulta delle Culture" presso il Comune di Palermo. Il più votato in assoluto è stato un Tamil, Thayaraj Arulnesan. Gli altri eletti provengono dal Bangladesh (la comunità più numerosa di Palermo), Pakistan, Filippine, Tunisia, Marocco, Ghana, Capo Verde, Mauritius, Ucraina, Romania, Polonia e Israele

## A Palermo gli immigrati rompono il tetto di cristallo della politica

Foto e testo Gisella Cangemi

PALERMO. - Sofia Elisabeth Quiñonez, ecuadoregna, è tra gli eletti nella Consulta delle Culture presso il Comune di Palermo, quale unica rappresentante della circoscrizione "Americhe e Oceania". Quiñonez, che ha raccolto 90 preferenze, siederà su uno dei ventuno scranni di Palazzo Cefalà, sede del nuovo Parlamento degli immigrati. Le votazioni si sono svolte domenica 20 ottobre e hanno coinvolto circa 7.000 stranieri degli oltre 23 mila regolarmente residenti nel capoluogo siciliano e aventi diritto al voto. Sono nove in tutto le donne elette e con un'età media inferiore ai quarant'anni che ben rappresentano quindi, la nuova generazione di stranieri nati a Palermo. Sofia Elisabeth Quiñonez ha 47 anni e da quindici vive a Palermo. Per lei, la situazione legislativa è molto più semplice rispetto a quella degli altri extracomunitari: è infatti sposata con un palermitano e gode quindi della cittadinanza italiana, così come tre dei suoi quattro figli (la primogenita, di 20 anni, è nata in America Latina). Non per questo,

però, dimentica chi non essendo ancora cittadino italiano deve affrontare numerosi problemi sociali. Il suo pensiero è soprattutto rivolto alla tutela della maternità: "le donne sudamericane amano fare molti figli - spiega Quiñonez - eppure, qui non esistono asili nido a basso costo per poter lasciare i piccoli mentre le mamme si recano al lavoro; così molte di loro non possono permettersi di avere dei bambini". Il ruolo di babysitter che i genitori italiani spesso e volentieri "affidano" ai nonni, infatti, è un miracolo per gli extracomunitari che invece hanno lasciato le famiglie nel paese d'origine. Un altro problema che la neo eletta porterà all'attenzione del Comune di Palermo, fin dalla prima seduta utile del Consiglio Comunale, riguarda la condizione di sfruttamento lavorativo a cui sono sottoposti gli stranieri. "Quando il datore di lavoro vede che non sei italiano, cerca di approfittare offrendoti paghe più basse - prosegue Quiñonez - e, naturalmente, un lavoro esclusivamente in nero". La parità sociale è ancora



lontana; lo sa bene l'esercito di colf e badanti extracomunitari che prestano servizio senza alcuna tutela giuridica e con orari che rasentano la schiavitù. Di questo e di altri problemi si potrà finalmente discutere a Palazzo delle

Aquile, dal giorno dell'insediamento ufficiale della Consulta che - attraverso i suoi ventuno membri - rappresenta la quasi totalità delle comunità straniere più numerose residenti a Palermo (tranne la comunità cinese

che non ha presentato alcun candidato). Ad interfacciarsi con la giunta e con il consiglio saranno il presidente e il vicepresidente della Consulta che saranno eletti all'interno di un ufficio di presidenza composto da sette membri. Il successo delle elezioni ha lasciato a bocca aperta gli stessi eletti che non si aspettavano un tale afflusso di votanti alle urne. Il più votato in assoluto è stato un Tamil, Thayaraj Arulnesan, che con i suoi 706 voti ha incassato il secondo primato: oltre ad aver ottenuto il più alto numero di preferenze, infatti, Thay è il primo laureato della sua comunità. Gli altri eletti provengono dal Bangladesh (la comunità più numerosa di Palermo), Pakistan, Filippine, Tunisia, Marocco, Ghana, Capo Verde, Mauritius, Ucraina, Romania, Polonia e Israele. La Consulta s'insiederà ufficialmente entro la prima metà di novembre. Il sindaco Leoluca Orlando ha auspicato che la data d'insediamento possa coincidere con la visita in città del Ministro per l'Integrazione Cécile Kyenge, annunciata nei giorni scorsi.

www.gisellacangemi.it



Mezzaluna ora è la 17/ma economia mondiale. Ma la macchina economica turca rallenta. Gli analisti avvertono del rischio di una 'bolla' alla spagnola, gonfiata dal forte indebitamento pubblico e privato

## La Turchia compie 90 anni in bilico fra Atatürk e Erdogan

ANKARA. - La Turchia celebra questa settimana i 90 anni dalla fondazione, sulle rovine dell'Impero islamico ottomano, della Repubblica che Mustafa Kemal Atatürk volle laica e secolare. Ma proprio oggi tre deputate del partito islamico Akp del premier, Recep Tayyip Erdogan, hanno annunciato che entreranno in parlamento indossando il velo islamico, rompendo così l'ultimo tabù imposto dal "padre della patria". Un simbolo forte del bivio davanti al quale si trova oggi la Mezzaluna, fra un Islam politico e neo-ottomano cui sembra puntare Erdogan e il recupero, almeno in parte, dell'anima europea e laica del 1923. O meglio fra Atatürk e Erdogan, i due statisti che più hanno segnato il Paese nell'ultimo secolo. Ma che non hanno nulla in comune. "I 10 anni di governo di Erdogan e la sua ideologia sono

la reazione contro la spinta progressista verso una nuova società venuta da Atatürk", rileva Rasit Kaya, docente di scienze politiche all'Università Odtu di Ankara. Non a caso i ragazzi di Gezi Park che sono scesi in piazza per contestare l'esercizio autoritario del potere di Erdogan e la sua corsa verso l'Islam si sono dichiarati i "soldati di Atatürk". Tre elezioni cruciali in un anno faranno pendere il Paese da una parte o dall'altra: le amministrative a marzo, in estate le presidenziali, poi le politiche. E se l'Akp di Erdogan vincerà molti prevedono che il Paese, senza contropotere interno, si avvierà verso una svolta islamica. La partita sembra però aperta. E i toni già infiammati. Il capo dell'opposizione, Kemal Kilicdaroglu, del Chp, ha accusato Erdogan di essere "un dittatore". I sondaggi usciti dopo la

grande rivolta dei giovani "europei" di Gezi Park in giugno, e la feroce repressione decisa da Erdogan, davano l'Akp in calo di più del 10% - per la perdita di molti elettori liberal - rispetto al 50% delle ultime politiche. E non escludevano un successo dei due grandi partiti kemalisti, il progressista Chp e il nazionalista Mhp in caso di accordo elettorale (per ora però ancora lontano). La prima battaglia cruciale sarà quella delle comunali di Istanbul. La megalopoli del Bosforo, 17 milioni di abitanti, ora a guida Akp, raccoglie quasi un quarto della popolazione turca, pesa metà dell'economia nazionale e ne è la vetrina sul mondo. Un successo dell'opposizione metterebbe il 'sultano' di Ankara - che sarà candidato poi a capo dello stato - in difficoltà. Sul grande tris elettorale peserà una grande

incognita, lo stato dell'economia. Da quando è al potere nel 2002 il "sistema Akp" ha garantito stabilità politica e sviluppo economico, con tassi di crescita "cinesi", fino a tre anni fa. La Mezzaluna ora è la 17/ma economia mondiale. Ma la macchina economica turca rallenta. Gli analisti avvertono del rischio di una 'bolla' alla spagnola, gonfiata dal forte indebitamento pubblico e privato. La produzione industriale è scesa dell'1,4%, la borsa del 12%, la lira ha perso su euro e dollaro, sono rallentati gli investimenti stranieri. E sul voto potrebbe pesare anche la guerra in Siria, con le sue possibili spinte destabilizzanti, ora che Al Qaida ha messo radici sui confini. Finora tollerata, se non aiutata, da Erdogan in chiave anti-Assad, accusa l'opposizione.

(Francesco Cerri/ANSA)

### MARINA USA

## Varato un destroyer che sui radar sembra un peschereccio

NEW YORK. - A vederlo sui radar sembra un inoffensivo peschereccio, ma in realtà è una micidiale e potente nave da guerra di ultima generazione: il destroyer (cacciatorpediniere) USS Zumwalt, gioiello nuovo di zecca della US Navy, è stato appena varato nelle acque del Maine, tra orgoglio e polemiche. Si tratta di una nave lunga 186 metri e larga 25, con caratteristiche 'stealth', realizzata in buona parte in fibre di carbonio - cosa che la rende particolarmente leggera e veloce - e secondo quanto riferisce la Cnn, ingloba lo stato dell'arte della tecnologia balistica. Le sue bocche da fuoco non necessitano di alcun marinaio che le carichi o che ne rimuova i bossoli usati ed è in grado di distruggere obiettivi ad una distanza di oltre 60 miglia: vale a dire tre volte più lontano di quanto possa fare un normale cacciatorpediniere. Quando entrerà in servizio, prevedibilmente entro il prossimo anno, sarà equipaggiata con una grande quantità di missili, potrà lanciarne fino ad 80, tra cui i Tomahawk e i Seasparrow. Sul suo ponte di volo potranno inoltre trovare posto due elicotteri Seahawk o quattro droni. Ma nonostante questi numeri, per gestirne le attività sarà sufficiente un equipaggio decisamente contenuto, appena 150 marinai, contro i 275 necessari per gli attuali 'destroyer'. Non mancano però le critiche. C'è infatti chi sostiene, nota Fox News, che la Marina Usa sta concentrando troppa tecnologia in un'unica soluzione, ovvero: un nuovo scafo, nuovi automatismi computerizzati, propulsione elettrica, nuovi radar e nuovi sistemi d'arma. Per non parlare dei costi, tanto che inizialmente era prevista la realizzazione di nove unità dello stesso tipo, numero poi ridotto a tre. Ciononostante, al varo era presente molta gente, e Chris Johnson, un portavoce del 'Naval Sea Systems Command', ha orgogliosamente notato come, grazie al fatto che tutte le antenne e eventuali torrette sul ponte sono state coperte da una struttura realizzata con un materiale speciale, la USS Zumwalt "abbia la sezione radar di un peschereccio".

"Una rivoluzione letteraria resa possibile dalle trasformazioni degli anni '90 in Sud America, che ha permesso alle donne di far sentire la propria versione della storia"

## Donne Latinoamericane Raccontano: l'Istituto Italo-Latino Americano promuove la riflessione sul boom al femminile della letteratura latinoamericana

Lorenzo Di Muro

ROMA - Nell'ottica di un momento storico come quello attuale, che vede il ruolo femminile assumere una rilevanza sempre maggiore, in Italia e nel mondo, l'Istituto Italo-Latino Americano ha saputo farsi interprete della significativa tematica della donna latinoamericana nella letteratura, ospitando "Donne Latinoamericane Raccontano". Tenutosi giovedì 24, presso la splendida sede romana dell'istituto, l'incontro è stato moderato dal Segretario Culturale dell'ILA Sylvia Irrazábal, che ha sottolineato come il "nuovo" boom delle voci femminili rappresenti in realtà una vena culturale le cui radici affondano nel lontano 1600 e la cui evoluzione è ancora in corso. La drs. Irrazábal ha giustamente evidenziato la marginalità (o addirittura la totale assenza) nella quale erano relegate le voci femminili durante il boom della letteratura latinoamericana negli anni '70. - Ora è sempre più il momento delle voci femminili - ha dichiarato - dopo i mutamenti avvenuti in Sud America nel corso degli anni '90, la nuova configurazione delle basi sociali e culturali ha permesso il consolidamento delle donne nel campo politico, economico e sociale. Fenomeno più recente è la traduzione in italiano delle opere di alcune scrittrici latino americane, "donne che hanno vissuto in prima persona esperienze come quella del carcere e dell'esilio, e che ora fanno sentire la propria versione della storia. Una rivoluzione letteraria, sempre più importante nel panorama mondiale". Rosa Maria Grillo - docente di lingua e

cultura ispanoamericana dell'Università di Salerno, nonché traduttrice di alcune delle opere in questione - ha in seguito preso la parola rimarcando come l'idea di questo incontro nasca proprio dalla pressoché totale assenza di nomi femminili all'interno del boom degli anni '70, situazione capovolta solo venti anni dopo. Secondo la scrittrice, "l'interesse per un fenomeno politico come quello delle Madres y Abuelas de Plaza de Mayo è stato effettivamente un momento in cui ci si è accorti di quanto la vitalità e operatività delle donne sia stata incisiva ed importante". - Lo possiamo considerare un momento fondamentale per questa svolta - ha spiegato - Madres y Abuelas che "raccontano", in un momento in cui la disidenza era quasi impossibile in paesi come l'Argentina: sono riuscite a tenere vivo l'interesse del mondo per quella situazione e ad ottenere risultati concreti. Fatta tale premessa, l'esperta si è concentrata su alcuni nomi partendo dalla scrittrice J. M. Gorriti, "una donna molto in avanti rispetto al suo tempo" (800 ndr.) e che per questo ha fatto molto di sculture, arrivando a far parlare di protofemminismo". Le opere presentate, tra le quali spicca "Cucina eclettica", possono essere lette secondo una duplice prospettiva: sia come "rinuncia al principio della letteratura pura", che come "meta-narrativa incentrata sulle difficoltà dello scrivere, indagando sulla sua stessa occupazione e quindi su sé stessa". - La sua è una scrittura eclettica, ambigua - ha poi aggiunto la Grillo - caratterizzata da forti note di modernità sullo



fondo dell'America Latina dell'epoca. Continuando nel solco della tradizione aperta dalla Gorriti, è stata sottolineata la figura di Aitana A. León, che nel suo "Memorie inseparabili" parte dagli scritti dei genitori per raccontare la sua vita, la sua infanzia "nomade" ed il rapporto con i genitori stessi. Il suo è uno stile volto ad "abitare la solitudine tramite la poesia". L'ultimissima ondata trattata, invece, riguarda le testimonianze delle detenute politiche che hanno sofferto sulla propria pelle le vicissitudini della dittatura. La relatrice ha in questo senso citato Edda Fabbrì, che tramite "Oblivion" medita sulla solidarietà femminile con particolare riferimento alle tragedie che hanno accomunato le donne, "un'opera che racchiude il mondo argentino di quegli anni". Il secondo intervento della serata ha visto protagonista Maria Gabriella Dionisi

- docente di lingua e cultura ispanoamericana presso l'Università della Tuscia - specializzata in letteratura paraguayana e nello specifico sull'effetto delle migrazioni e del rapporto tra paesi d'origine e d'adozione sulla letteratura. La specialista ha voluto rimarcare il ruolo fondamentale svolto da Josefina Pla, definita "tra le più grandi scrittrici paraguayane, una donna che ha dedicato l'intera vita a studiare e tirare fuori l'anima del suo paese". - Ha lavorato per salvare dall'oblio le diverse anime e realtà del Paraguay - ha aggiunto la Dionisi - superando indennemente le dittature e riuscendo sempre far sentire la sua voce, sia tramite poesie che racconti, ridando dignità alle donne paraguayane, con enfasi particolare sulla dimensione femminile contadina di cui non si usava parlare. Per la docente, "racconta di un mondo fatto di leggende e religiosità quasi mor-

bosa, e dell'eterna lotta per l'affermazione delle individualità femminili" in un contesto, come quello della dittatura, dove il "connubio uomo-potere" fungeva da asse portante. In linea con il trend culturale sopra descritto si inserisce un'opera della seconda letteratura di cui la Dionisi tratta, Renée Ferrer, maestra degli scrittori che dal 1940 in poi hanno raccontato la condizione femminile durante la dittatura. Ciò che emerge dal suo "I nodi del silenzio" è un "senso di sopraffazione che riunisce le donne di tutto il mondo". Brigidina Gentile - esperta di culture dell'America Latina e letteratura creativa, anch'essa traduttrice - ha chiuso il ciclo di relazioni riscuotendo grande successo tra il pubblico grazie alla lettura di alcuni passi irriverenti dell'opera da lei curata, "L'altra Penelope". Stando a quanto dichiarato dalla studiosa, "è stata la ricerca del mito da parte di donne latinoamericane a portare alla pubblicazione di questa antologia, che raccoglie opere sconosciute in Italia". L'antologia infatti ruota attorno al ruolo di Penelope come donna capace "non solo di aspettare, ma di tramare", lasciando al lettore l'interpretazione delle trame e dei disegni delle sedici autrici ispanoamericane. È in questa prospettiva che la condizione femminile viene trattata nell'opera, creandone un'immagine a tutto tondo, più libera rispetto a quella "ripetitiva e mitizzata" fissata nell'immaginario comune. Un profilo femminile che finalmente trascende stereotipi e luoghi comuni, in modo da comprendere non solo il mito in sé, ma scavare nella propria coscienza.

In uno dei match clou della giornata i partenopei vincono al Franchi, ma i padroni di casa recriminano un rigore non concesso dall'arbitro. La Juve travolge (4-0) il Catania



## Il Napoli sbanca Firenze tra le polemiche

ROMA - Il Napoli sbanca Firenze e avverte la Roma, in coppia con una Juve che va giù facile in casa col Catania. Al Meazza invece ancora buio per il Milan, fermato dal pareggio dalla Lazio nonostante Kakà ritrovi un gol degno dei suoi giorni migliori. In attesa del posticipo della capolistina, impegnata stasera all'Olimpico col Chievo, è della squadra di Benitez il segno più esplicito al vertice della classifica. Con Hamsik in panchina, in osservanza al suo amato turn over, il tecnico iberoico azzecca in pieno la serata e si prende al Franchi una vittoria pesante contro la Fiorentina macina-gioco di Montella. Il copione appare scritto: la partita la fanno i viola, nonostante Pizarro non giri al meglio, i gol invece sono copyright delle ripartenze partenopee. Prima Callejon, poi Maertens, e in mezzo un rigore di Rossi sempre più capocannoniere che illude lo stadio fiorentino. Tutto nel primo tempo. Poi Benitez ringrazia Reina, per un paio di parate decisive, la sua squadra stringe i denti nei 10 minuti finali dopo l'espulsione di Maggio.

La Fiorentina invece si infuria nei minuti

conclusivi per un fallo in area su Cuadrado: il contatto c'è, l'arbitro Calvarese vede una simulazione e col secondo giallo espelle anche il colombiano, che ora dovrà saltare la sfida di sabato in casa Milan. Intanto il Napoli avvicina la Roma, ora a +2 e con un po' più di pressione addosso. Anche perché a non mollare dietro i giallorossi c'è anche la Juve, il cui compito era obiettivamente più facile.

Due gol per tempo, prima con Vidal e una punizione magistrale di Pirlo, poi con Tevez e Bonucci, e il 4-0 conferma la difesa del Catania tra le peggiori del campionato.

Meno ricca di gol, ma non di emozioni, l'altra grande sfida della decima giornata, tra Milan e Lazio. Kakà-Balotelli è la coppia d'attacco scelta da Allegri per allontanare i fantasmi di un divorzio anticipato: il secondo delude ancora, il brasiliano tira fuori dal cilindro un destro a giro dei suoi, come nei bei giorni passati. Eppure non basta, l'ennesima amnesia difensiva consente a Ciani il pari di testa che complica ancora il cammino del Milan e del suo tecnico. I rossoneri

escono dal campo tra i fischi.

Prosegue il sogno del Verona: 2-0 alla Sampdoria, sorpasso alla Fiorentina e quarto posto pari merito con l'Inter. Ci mette lo zampino anche Toni, col gol che chiude la partita.

Il Bologna si è svegliato dal torpore di inizio stagione e va a prendersi la seconda vittoria del campionato in casa del Cagliari, cui il ritorno al Sant'Elia non porta fortuna: 3-0 per i felsinei e fischi ai rossoblù di casa. Gol ed emozioni tinte di granata a Livorno.

Il Torino va in gol due volte nei primi otto minuti, ma il 2-0 non basta a mettere al sicuro il risultato perché i toscani accorciano con Paulinho e pareggiano con Greco. Ma non è finita: nella ripresa Emerson ribalta il risultato con un tiro da 35 metri, Cerci fissa su rigore il 3-3. A Reggio Emilia Zaza pareggia temporaneamente il gol su rigore dell'Udinese, poi quando con Muriel riporta i friulani avanti si fa espellere. E la partita è chiusa sull'1-2. In Genova-Parma fa tutto Gilardino: sbaglia il rigore nel primo tempo, segna il gol vittoria dell'1-0 nella ripresa.

## OLIMPIADI

### L'Italia vestirà Armani fino ai giochi di Rio 2016



ROMA - L'Italia olimpica veste Armani e continuerà a farlo fino ai Giochi di Rio de Janeiro del 2016.

La notizia del prolungamento del contratto di sponsorizzazione tra l'azienda dello stilista milanese ed il Coni è arrivata ieri, a 100 giorni dall'inizio delle Olimpiadi invernali di Soci.

## CICLISMO

### Hesjedal ammette: "Mi sono dopato 10 anni fa"

MONTREAL - Il canadese Ryder Hesjedal, vincitore l'anno scorso del Giro d'Italia, ha ammesso di essersi dopato "più di dieci anni fa".

La confessione arriva dopo le accuse di Dane Michael Rasmussen "Ho amato e amo questo sport, ma più di dieci anni fa ho scelto la strada sbagliata" le parole di Hesjedal, che si è scusato.



## TENNIS

### Fed Cup, Azzurre favorite, ma Barazzutti non si fida

CAGLIARI - Non c'è Maria Sharapova, e questo si sapeva da mesi. Ma non ci sono neanche le altre cinque tenniste russe tra le prime 30 al mondo, e questo fa dell'Italia la superfavorita nella finale mondiale di Fed Cup (la Coppa Davis al femminile) in programma sabato e domenica sul centrale in terra rossa del Tennis Club Cagliari.

Tra infortuni e rinunce, la Russia arrivata lunedì in Sardegna può vantare solo Alisa Kleybanova (183° al mondo) con esperienze in Fed Cup, mentre le altre tre, Alexandra Panova (136), Irina Kromacheva (236) e Margarita Gasparyan (315), sono esordienti in questa competizione.

L'Italia, invece, schiera Sara Errani (numero 7 al mondo) e Roberta Vinci (13) - arrivate direttamente da Istanbul dove hanno giocato i Wta Championships - Flavia Pennetta (31) e Karin Knapp (41), quest'ultima chiamata al posto di Francesca Schiavone, che ha rinun-

ciato alla convocazione.

"Non posso nascondere che siamo favorite, giochiamo in casa e le russe hanno una classifica peggiore delle nostre ragazze, ma nello sport non c'è niente di scontato", ha detto ieri in conferenza stampa Corrado Barazzutti, capitano dell'Italia femminile che punta al quarto titolo mondiale dopo i successi nel 2006, 2009 e 2010 (e nel 2007 l'Italia fu sconfitta in finale proprio dalla Russia, a Mosca).

"Il clima è ottimo, l'organizzazione perfetta, siamo pronti. Le ragazze si stanno allenando bene, ho buone sensazioni - ha aggiunto Barazzutti - ma i conti si faranno solo alla fine e le mie giocatrici sanno perfettamente che non esistono risultati scontati. La squadra? Deciderò un'ora prima del sorteggio".

Sorteggio in programma venerdì alle 12.30. Scontato il doppio Errani-Vinci e Knapp nel ruolo di riserva, Pennetta, Errani e Vinci si

contendono i due posti di singolarista. Le due squadre sono giunte a Cagliari lunedì e in questi giorni si stanno allenando sui campi in terra rossa del circolo di Monte Urpinu, dove il presidente nazionale della Fit, Angelo Binaghi, è di casa.

I 5000 biglietti per la finale sono andati a ruba e si annuncia un gran tifo per le azzurre nel week-end, anche se, dopo il gran caldo di questi giorni, da domani nell'isola è prevista pioggia. Tutte le azzurre sono in gran forma.

"Ho avuto un leggero fastidio al collo, ma oggi sto bene", assicura la Vinci, "partire favorite è bello, ma mette anche pressione, mentre loro non avranno niente da perdere". Gli incontri si svolgeranno come di consueto in due giornate: sabato 2 novembre, dalle ore 12,30 (ora di Roma), i primi due singolari. Domenica, dalle 10,30, gli altri due singolari e il doppio.



	<b>Giovedì 31</b>	<b>Venerdì 01</b>	<b>Sabato 02</b>	<b>Domenica 03</b>	<b>Lunedì 04</b>	<b>Martedì 05</b>
<b>L'agenda sportiva</b>	- Baseball, al via la Lvbp	- Baseball, giornata della Lvbp	- Baseball, giornata della Lvbp	- Baseball, giornata della Lvbp	- Baseball, al via la Lvbp	- Baseball, al via la Lvbp
	- Calcio, posticipo Serie A		- Calcio, anticipi Serie A	- Calcio, Serie A -F1, Gp Abu Dhabi	- Calcio, posticipo Serie A	- Calcio, Champions League
			- Calcio Giornata Serie B			





# Tecnología



9 | *givedì 31 ottobre 2013*

Innovación, calidad y comodidad es lo que la marca LG ofrece a los usuarios gracias a sus equipos Smart TV. Además de la novedosa Pocket Photo, una impresora de bolsillo

## El mejor entretenimiento en casa

CARACAS- Innovación, calidad y comodidad es lo que la marca LG ofrece a los usuarios gracias a sus equipos Smart TV, que permite la interacción intuitiva de los consumidores con los televisores, obteniendo un mayor provecho de los contenidos que éstos últimos ofrecen, potenciando el entretenimiento en casa. La nueva interfaz del sistema Smart TV proporciona un acceso fácil y rápido de lo que es la tendencia interactiva en sitios de noticias y entretenimiento.

Entre las bondades que este sistema ofrece a los usuarios vale resaltar: El Magic Remoto rediseñado para afinar el contenido y el menú de navegación, haciendo la interacción tan simple e intuitiva como sea posible. Este control o mando a distancia posee un puntero inteligente que detecta elementos dentro de la programación, el cual funciona como un puntero, permitiendo desplazarse en el televisor de manera intuitiva, para cambiar de canales, subir y bajar el volumen con un simple gesto, navegar en internet con el dispositivo de voz para mayor comodidad. Por otro lado, facilita y reduce el tiempo y esfuerzo puesto que reconoce comandos de voz y detecta gestos, donde el espectador puede ampliar o alejar el contenido seleccionado a su gusto.

La opción de Time Machine ofrece la posibilidad a los usuarios de grabar sus programas favoritos. De igual forma, el contenido audiovisual puede ser manejado en vivo, de modo que si el espectador está disfrutando de un partido



deportivo y se presenta alguna interrupción, la persona puede pausar la imagen y volver a verla cuando desee. Con Time Machine II puede retroceder en vivo, mirar y grabar o tener una grabación programada.

La característica SmartShareTM ofrece a los usuarios la capacidad de reflejar o transmitir contenido desde dispositivos inteligentes para LG Smart, como por ejemplo el SML (Smart Mobile Link) que permite por medio de un cable accesorio conectar el teléfono móvil al televisor; con el Second Display los usuarios pueden conectarse al TV y compartir la transmisión de la pantalla al celular por medio de la conexión de red wifi, para no perder el contenido de su programa favorito que se trasmite en el televisor. El Tag on (Tecnología NFC) brinda al consumidor intercambiar data equipos móviles al televi-

sor o viceversa, siempre y cuando ambos dispositivos cuenten con la misma tecnología. Con el WIDI (Wireless Display) se puede disfrutar del contenido del audiovisual de la computadora en la pantalla del televisor, y finalmente, con Miracast se puede transferir datos entre el celular y el televisor. Estas últimas aplicaciones funcionan por medio de conexión inalámbrica, ofreciendo un alto rango de variantes que se ajustan a las necesidades del usuario.

El sistema Smart TV es compatible con LG CINEMA 3D, el cual emplea la tecnología Film Patterned Retarder (FPR) que es una película polarizada que permite mayor comodidad de visualización en 3D, sin el molesto parpadeo o interferencia de gafas de estilo obturador activo. Vale decir, que la serie 55EA9000 se va a comercializar para finales de año. Otra de las novedades

que la LG trae es la Pocket Photo una impresora de bolsillo.

Esta Pocket Photo utiliza la tecnología ZINK, la cual no requiere tinta para la impresión (y por tanto no necesitará hacer uso de cartuchos convencionales para usarla). En su lugar se emplean unas láminas (en este caso de 50 x 76 mm) que ya cuentan con los colores bajo una capa blanca y son extraídos según la información enviada a la impresora para darnos la imagen que deseamos. El proceso dura solo 15 segundos -desde que comienza con la impresión hasta que la foto sale por completo.

La impresora viene acompañada en la caja de un paquete con 10 papeles fotográficos para cargar el aparato. Una vez agotados, obviamente, tendrás que conseguir recambios, que se venden actualmente en packs de tres paquetes, con 10 hojas cada uno.

### LANZAMIENTO

## ESET NOD32 Antivirus y ESET Smart Security

CARACAS- La semana pasada ESET, presentó la nueva versión de sus productos hogareños insignia: ESET Smart Security® y ESET NOD32 Antivirus®, que proporcionan una mayor protección anti-malware y una mejor limpieza del sistema para usuario final. Los nuevos productos se caracterizan por tener un bajo impacto en el sistema mientras también ofrecen una mayor protección contra malware nuevo y ataques que aún no se conocen. Además, poseen módulo de exploración avanzada de memoria que detiene las amenazas fuertemente encriptadas, diseñadas para evadir la detección. La mejora general en la limpieza ayuda a los usuarios a eliminar rootkits complejos que antes eran removibles solo a través de herramientas especializadas.



ESET NOD32 Antivirus y ESET Smart Security agregan niveles avanzados de protección contra amenazas gracias a tres tecnologías centrales que han sido mejoradas en la detección y limpieza: Exploit Blocker lleva

la protección un paso más cerca del atacante. Protege contra ataques de malware dirigidos. Esta tecnología se enfoca en los vectores de ataque más prevalentes: navegadores web, lectores de archivos PDF, clien-

tes de correo electrónico, MS Office. A su vez, elimina lock-screens, GPcode y ransomware. Exploración avanzada de memoria detiene las amenazas fuertemente cifradas diseñadas para evitar la detección. Con la mejora de las capacidades de análisis, el software puede prevenir eficazmente los nuevos y desconocidos ataques de malware. Vulnerability Shield proporciona una sólida protección contra los intentos de explotar vulnerabilidades conocidas de la red.

"La incorporación de estas nuevas tecnologías perfecciona el poder de detección de nuestros productos, logrando que los usuarios tengan una mejor experiencia digital y disfruten de la tecnología de una forma más segura", dijo Jerónimo Varela, Chief Operating Officer de ESET Latinoamérica.

### NOVEDADES

#### Samsung expande su línea de computadoras ATIV

Samsung Electronics, presentó tres nuevas computadoras Windows 8 de la marca recientemente expandida ATIV: la ATIV Book 9 Lite, la ATIV One S Style y la ATIV Smart PC.

Estas computadoras continúan cumpliendo la promesa de ATIV de extender la experiencia móvil a los teléfonos móviles y entornos de PC para un equilibrio eficiente entre el trabajo y la vida.

"Seguimos incorporando productos al mercado venezolano, conociendo y entendemos las necesidades de nuestros consumidores en el país. En Samsung siempre estamos cerca de las personas y nos enfocamos en ofrecer lo último en tecnología, lo más innovador y la más amplia variedad en nuestros productos para satisfacer los gustos, preferencias y necesidades de todos nuestros clientes", dijo Sangjik Lee, presidente de Samsung Venezuela.



#### Oracle Adquiere BigMachines

Oracle llegó a un acuerdo para adquirir BigMachines, un proveedor líder de soluciones Configure, Price and Quote (CPQ) basado en la nube.

CPQ Cloud de BigMachines convierte rápidamente las oportunidades de ventas en ingresos al automatizar el proceso de órdenes de ventas con comercializaciones guiadas, definición dinámica de precios y un proceso de aprobación de flujos de trabajo fácil de usar, accesible desde cualquier lugar y a través de cualquier dispositivo.

Las compañías que utilizan la tecnología de automatización de ventas a menudo dependen de procesos manuales, engorrosos y desconectados para convertir las oportunidades en órdenes. Esto crea errores, añade costos, retrasa la generación de ingresos y degrada la experiencia de los clientes.

CPQ Cloud de BigMachines amplía la automatización de las ventas para incluir la creación óptima de cotizaciones, que permite que el personal de ventas configure y defina los precios de productos complejos fácilmente, elija las mejores opciones, promociones y términos del contrato, e incluya la venta directa y las renovaciones, todo utilizando flujos de trabajo automatizados.

#### ALCATEL ONE TOUCH lanza su M'POP en Venezuela

ALCATEL ONE TOUCH anunció el lanzamiento en Venezuela del teléfono celular M'POP, un dispositivo móvil posee sistema operativo Android, en su versión Jelly Bean 4.1, ofrece una amplia pantalla WVGA de 4 pulgadas para visualizar fotos y videos, pero que es lo suficientemente compacto y de tamaño confortable para portarlo en un bolsillo o en la cartera. Una velocidad de procesamiento de 1GHz para bajar aplicaciones o juegos al gusto del usuario, lo que permite vivir una gran experiencia con facilidad.



El M'POP posee también conectividad WiFi y GPS, con una memoria interna de 4GB y 512MB de memoria RAM y una tarjeta Micro SD de 8GB, expandible hasta 32GB.

La batería del M'POP es de 1400 mAh, lo cual ofrece un tiempo de conversación de 13.5 horas en 2G o de 13 horas en 3G. En modo stand by la pila tiene una duración de hasta 400 horas en 3G.

En cuanto a aplicaciones, además de las disponibles en el Android Market, el equipo tiene un catálogo de aplicaciones pre-cargadas, como Facebook y Twitter. Entre otras características presentes en el teléfono están el E-Compass, G-Sensor, sensor de luz y de proximidad, y Stereo FM RDS.

El ONE TOUCH M'POP estará inicialmente disponible en Digitel.





# Zucca gialla a sfincione

La zucca gialla a sfincione è una ricetta che spesso prepariamo in famiglia. Generalmente, secondo tradizione, finisce per essere cucinata in agrodolce (che a Palermo è chiamata 'u ficatu ri setti cannola); questa volta invece, abbiamo pensato di cucinarla al forno perchè risulta più gradita a chi non ama troppo le frittture. Considerato in più che la zucca gialla, oltre ad essere costituita in buona parte di acqua, è ipocalorica e ricca di vitamine, abbiamo deciso di poterci permettere un piccolo "appesantimento", usando un condimento simile a quello che solitamente usiamo per preparare lo sfincione palermitano. Il risultato è stato molto gradevole perchè questo condimento, oltre ad esaltare il gusto tendente al dolce della zucca gialla, evidenzia un piacevole dolce-salato niente male.



olio extravergine d'oliva sale e pepe q.b.

### Ingredienti per sei persone

3 kg di zucca gialla  
grammi 600 di pomodorini Pachino  
4 acciughe salate  
un mazzetto di cipolle scalogno  
grammi 50 caciocavallo tenero  
grammi 100 caciocavallo semistagionato grattugiato pangrattato q.b.

### Procedimento

Pulire i pomodorini e tagliarli a metà. Volendo si può utilizzare pomodoro per salsa pelato e tagliato a pezzi. Sbucciare la zucca, tagliarla grossolanamente e depositarne uno strato su una teglia unta d'olio. Depositarvi sopra pezzetti di pomodoro, acciughe salate sminuzzate, cipolla tagliata sottilmen-

te, spolverare con pangrattato e annaffiare con abbondante olio. Ripetere quest'operazione (zucca, pomodoro, acciughe, cipolle, pangrattato e olio) fino ad esaurimento degli ingredienti. Terminare con una generosa spolverata di pangrattato e un filo d'olio in tutta la superficie. Mettere in forno preriscaldato a 180° per circa un'ora e, in ogni caso, fino a cottura quasi ultimata, avendo cura di mescolare il tanto

di tanto in tanto. A questo punto cospargere il tutto con il caciocavallo tenero tagliato a cubetti e spolverare con abbondante caciocavallo semistagionato grattugiato. Rimettere in forno per qualche minuto, in modo che il formaggio a cubetti si sciolga. Servire tiepido.

Fonte: By Giovanni, 4 ottobre 2013, In Piatti Unici, Secondi Home » Piatti Unici » Zucca gialla a sfincione zucca-gialla-a-sfincione [61k]

## Involtini di melanzane con spaghetti

Gli involtini di melanzane con spaghetti raccontano, ancora una volta come, nella cucina siciliana le melanzane sono utilizzate, specialmente quando la stagione permette l'uso di prodotti freschi.



Infatti, per realizzare il piatto che oggi vi proponiamo, si deve necessariamente utilizzare un tipo di melanzana piuttosto grande che, nello stesso tempo, sia con polpa abbastanza soda e, possibilmente, priva di semi. Ciò permetterà realizzare gli involtini senza problemi.

È un piatto sfizioso che da la possibilità di gustare, in modo diverso, un semplice, se pur ottimo, piatto di pasta asciutta.

### Ingredienti per 4 persone

sei melanzane possibilmente di dimensioni grosse  
grammi 500 di spaghetti  
1,500 kg di pomodoro per salsa  
una grossa cipolla  
due spicchi d'aglio  
basilico q.b.  
olio extravergine d'oliva per friggere  
grammi 200 di tuma o primosale  
caciocavallo semistagionato grattugiato (oppure parmigiano)

### Procedimento

Lavare il pomodoro tagliarlo a pezzi e metterlo in un tegame con l'aglio privato dell'anima, la cipolla affettata grossolanamente e le foglie di basilico. Cuocere finché non si riduce l'acqua di vegetazione. Passare al setaccio e mettere la salsa sul fuoco, aggiustare di sale e pepe (se necessario aggiungere qualche cucchiaino di zucchero) e completare la cottura. Intanto pulire le melanzane e privarle della buccia, quindi tagliarle a fette non troppo sottili e friggerle in olio profondo e metterle a sgocciolare su carta assorbente da cucina. Spezzare la pasta in due e cuocerla in abbondante acqua salata, scolarla e condirla con qualche mestolo di salsa e qualche cucchiaino di formaggio grattugiato. A questo punto, aiutandovi con una forchetta e un piccolo mestolo, arrotolate un po' di pasta e adagiarla sulle fette di melanzane assieme a un pezzettino di tuma o primosale e arrotolare in modo da formare degli involtini. Man mano che li preparate, depositarli, uno accanto all'altro, su una piastrina da forno. Ricoprire con la salsa rimanente e infine cospargere il tutto con il formaggio grattugiato. Mettere in forno preriscaldato a 180° per circa venti minuti. Servire.

REF: J - 31610712 - 4



## La legna è arrivata al "Bosque" e la Pizza al

### RISTORANTE E PIZZERIA IL NUOVO DA VITTORIO

**\*VEGETARIANA:** (Passata di pomodori, Mozzarella, Zucchine, Olive nere, Peperoni, Cipolla, Broccoli e Melanzane)

**\*SPINACI E FORMAGGIO DI CAPRA:** (Passata di pomodori, Mozzarella, Pesto di Basilico e Formaggio di Capra)

**\*SALAMI:** (Passata di pomodori, Mozzarella e Salami)



Av. Principal de El Bosque, Qta. Careli, Restaurant El Nuevo Da Vittorio  
Caracas, Tlfs: (0212) 731.00.98 – 731.01.60 Fax: (0212) 731.17.55  
Email: da-vittorio@cantv.net  
TWITTER: @EN\_DA\_VITTORIO

## Pasta con la ricotta di pecora

La pasta con la ricotta è un antico piatto della cucina siciliana, ed è un primo piatto della cucina povera dove viene esaltato il gusto della ricotta di pecora freschissima. La particolarità di questo piatto sta nella sua facile e veloce realizzazione ma, soprattutto, nella semplicità degli ingredienti.

Generalmente, nella cucina siciliana, la ricotta, regina della pasticceria dell'isola, viene impiegata in aggiunta ad altri condimenti, come ad esempio nelle "lasagne cacate", nella pasta con le fave e la ricotta, nella pizza rustica, nel pane con la milza..., tuttavia nella ricetta che vi descriviamo, viene utilizzata come ingrediente e condimento unico. Inoltre, per questo primo piatto, abbiamo utilizzato le reginette che sono una specie di larghe tagliatelle con i due bordi ondulati che si presta a meraviglia perché ha la capacità di amalgamarsi, meglio di altri formati, con la salsa di ricotta.

### Ingredienti

400 grammi di reginette  
350 grammi di ricotta di pecora freschissima  
Pecorino semistagionato grattugiato  
Sale e pepe q.b.

### Procedimento

Lessare la pasta nell'acqua salata. Nel frattempo passare al setaccio la ricotta, metterla in una ciotola e amalgamarla con qualche cucchiaino di acqua di cottura della pasta, fin quando otterrete una crema non troppo liquida. Unire a questa salsa la pasta al dente e mescolare bene, in modo che la ricotta si distribuisca omogeneamente. Servire spolverando con il pecorino e spolverizzare con pepe macinato al momento.

Fonte: By Giovanni, 15 settembre 2013, In Primi Home » Primi » Pasta con la ricotta di pecora